Io in biblioteca

A quattrocchi con un gufo

C'era una volta una ragazza chiamata Natascha. Era sempre solare e amichevole. Le piaceva molto leggere. Infatti, passava tanto tempo in biblioteca e aveva molti libri nella sua stanza. Un giorno, nel corso di una visita alla sua biblioteca preferita, notò qualcosa di strano: i libri volavano da uno scaffale all'altro e c'erano dei gufi dappertutto. Uno di questi atterrò sulla scrivania accanto a lei e iniziò a parlare.

Disse: «Salve signorina, mi chiamo Enore, piacere di conoscerla». La ragazza rispose: «Piacere mio, sono Natascha». «Ah, ecco. È lei la famosa lettrice», ribatté il gufo, aggiungendo «il bibliotecario mi ha parlato molto di lei», prima di precisare, «dice che è la sua cliente preferita: prende sempre tanti libri, li tiene con cura e li riporta intatti».

Di fronte allo sgomento di Natascha, incredula nel sentire un gufo parlare così bene, si sentì in dovere di precisare: «Deve sapere che un giorno all'anno, proprio oggi, il bibliotecario permette a noi gufi di parlare e ai libri di volare; così ci fa stare bene». «Davvero?», chiese Natascha che, quasi per scusarsi, aggiunse: «Ero venuta solamente per restituire un libro e prenderne uno nuovo».

Allora Enore aiutò la sua nuova amica a scegliere un bel libro e la ragazza tornò a casa più felice del solito.

Valentina, 1B 2021